

PR FESR Sicilia 2021/2027

Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione

Edizione 1 4/2024



Premessa

*Il Programma Regionale (PR) FESR SICILIA 2021-2027 della Regione Siciliana si pone come obiettivo generale quello di rendere la Sicilia più competitiva attraverso interventi di sostenibilità – non solo ambientale, ma anche economica e sociale – in modo da creare un **rafforzamento del sistema socio-economico che sia duraturo nel tempo**.*

In particolare, cinque sono gli obiettivi di policy che orientano il (PR) FESR SICILIA 2021-2027:

- 1. Una Sicilia più competitiva e intelligente**
- 2. Una Sicilia più verde**
- 3. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità**
- 4. Una Sicilia più inclusiva**
- 5. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia**

In tale contesto, grande valore strategico assumono le attività di informazione e comunicazione che possono contribuire in maniera significativa al successo del Programma, facendone conoscere le opportunità, assicurando un adeguato livello di trasparenza delle attività, dei processi e dei risultati, diffondendo la conoscenza delle esperienze e dei casi di successo, supportando l'animazione della rete dei beneficiari e dei partner dei progetti stessi.

Ai diversi attori coinvolti nell'attuazione degli interventi è, dunque, richiesto un impegno congiunto finalizzato ad assicurare adeguata visibilità al ruolo dell'Unione Europea nel percorso di crescita della Regione Siciliana, nonché ai risultati degli investimenti effettuati sul territorio con il supporto finanziario del (PR) FESR Sicilia 2021-2027.

Introduzione

Le "Linee Guida per le Azioni di Informazione e Comunicazione dei "Beneficiari del (PR) FESR Sicilia 2021-2027" hanno lo scopo di fornire le indicazioni necessarie e gli strumenti utili per comunicare i progetti realizzati con i Fondi europei della Regione Siciliana, secondo quanto previsto dai regolamenti europei (dai quali dipende l'ammissibilità degli interventi alla rendicontazione o la revoca dei finanziamenti concessi), e di assicurare un'immagine visiva omogenea e facilmente identificabile agli interventi realizzati sul territorio grazie al supporto del (PR) FESR Sicilia 2021-2027, potenziandone la visibilità.

Lo scopo ultimo è quello di fornire un'informazione puntuale e corretta, attraverso cui coinvolgere tutti i cittadini e le cittadine nella Politica di Coesione europea, rendendoli al contempo partecipi e protagonisti nell'attuazione delle politiche europee in Sicilia.

Per il periodo di programmazione 2021-2027, il Regolamento (UE) n. 1060 del 2021 – Disposizioni comuni ai fondi (in particolare artt. 46, 47, 48, 49 e 50) incoraggia la costruzione di un percorso di riconoscibilità armonica e unitaria degli investimenti europei, anche per generare migliori impatti sulla visibilità dei risultati che quotidianamente entrano nella vita delle comunità e dei cittadini europei.

In particolare, il presente documento è redatto nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 50 del suddetto regolamento che specifica le responsabilità dei beneficiari in materia di informazione e comunicazione e nell'Allegato IX che dettaglia le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione relative alle operazioni e istruzioni per l'uso dell'emblema dell'Unione.

Nello specifico, i beneficiari e i partner dovranno dare piena visibilità al progetto e al sostegno finanziario concesso dall'Unione Europea, allo scopo di:

- fare conoscere le opportunità e gli interventi realizzati con i fondi strutturali e incrementare il livello di consapevolezza del pubblico sugli obiettivi del progetto, i risultati attesi e quelli raggiunti, nonché l'impatto economico e sociale generato grazie al sostegno dell'Unione Europea;
- garantire la trasparenza delle procedure amministrative e agevolare l'accesso alle informazioni da parte del pubblico;
- favorire una maggiore partecipazione di tutti gli stakeholders.

Si fa presente, infine, che il rispetto degli obblighi e delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità è soggetto a controllo durante le verifiche di gestione effettuate dalle strutture competenti.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Carattere tipografico

Il carattere tipografico da utilizzare nella realizzazione di documenti, modulistica, pagine web, materiale editoriale e multimediale relativo al brand "Coesione Italia" è il TITILLIUM WEB, nelle sue declinazioni indicate Regular, Italic, Semibold, Bold. Nel caso di indisponibilità del font o per i documenti a elevato indice di diffusione e scambio digitale aperto (es. file .docx o similari) è possibile utilizzare, come carattere sostitutivo, il più comune font ARIAL o il carattere istituzionale già in uso nella linea grafica dell'Amministrazione titolare del Programma.

Titillium **semibold**

FONT PRINCIPALE

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 ! ? @ & % © ™ ®

Arial

FONT SECONDARIO

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 ! ? @ & % © ™ ®

Il gruppo dei loghi istituzionali

Il logo "Coesione Italia" nasce per identificare i progetti cofinanziati con risorse dell'Unione Europea e fondi nazionali e volti a ridurre le disparità sociali e territoriali.

È un logo concepito per raccontare la crescita e l'evoluzione attraverso forme semplici ma dall'impatto visivo forte e immediato.

Per assicurare visibilità e riconoscibilità a ciascun progetto, **tutte le iniziative e i materiali di comunicazione del Programma regionale FESR Sicilia sono contraddistinti dalla presenza di quattro loghi**. In particolare, il blocco dei loghi istituzionali è sempre composto **dal logo unico nazionale per la Politica di Coesione 2021-2027, declinato per la Sicilia**, seguito **dall'emblema dell'Unione Europea**, accompagnato dalla scritta Cofinanziato dall'Unione Europea, da quello della **Repubblica Italiana** e della **Regione Siciliana**. In ogni caso, come da indicazioni regolamentari, **l'emblema UE non può essere di dimensioni minori a quelle degli altri loghi**. I marchi riportati all'interno del blocco istituzionale sono sempre separati da una linea verticale di colore grigio, che ne ordina il flusso compositivo. La distanza consigliata tra gli estremi di ciascun marchio e la linea verticale di separazione è sempre pari all'altezza dell'emblema UE.

Barra loghi estesa



Barra loghi verticale



Barra loghi quadrati



Questi quattro loghi costituiscono il cosiddetto gruppo dei loghi istituzionali che dovrà essere riportato su tutti i materiali di informazione e comunicazione a cura dei beneficiari.

I loghi vanno posizionati sempre in ordine gerarchico, dall'ente di governo più ampio fino a quello locale.

Le regole compositive del blocco istituzionale restano valide anche per l'utilizzo della versione quadrata del marchio e nella disposizione in verticale dei loghi. In entrambi i casi si consiglia comunque di utilizzare, per armonia visiva, la versione quadrata dell'emblema dell'Unione Europea.

Nella versione verticale, le linee di separazione sono disposte orizzontalmente.

L'uso dell'emblema dell'Unione Europea, l'unico e più importante marchio visivo utilizzato per riconoscere l'origine e garantire la visibilità dei finanziamenti dell'UE deve sempre risultare in accordo con le regole per l'utilizzo dell'emblema europeo da parte di terzi e con le Linee guida operative per i beneficiari dei finanziamenti dell'UE nel quadro dei programmi 2021-2027.

Nel caso di **loghi aggiuntivi**, questi vanno posti sempre a seguire l'ultimo logo a destra in ordine di apparizione (di norma il logo dell'Amministrazione titolare del Programma). Per particolari esigenze di spazio, i loghi aggiuntivi possono anche essere posti in un'area diversa o separata dal blocco istituzionale, fermo restando l'obbligo di non

Barra loghi + loghi aggiuntivi



presentare in nessun caso dimensioni superiori o evidenze prominenti rispetto ai loghi che compongono il medesimo blocco istituzionale, e in particolare l'emblema dell'Unione Europea.

Proporzioni e distanze minime di rispetto del gruppo dei loghi istituzionali

L'emblema dell'Unione Europea deve presentare dimensioni uguali, almeno in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

È importante che intorno al gruppo dei loghi si imponga sempre un'area di rispetto, ovvero uno spazio proporzionale entro il quale non andranno ad interferire altri elementi grafici, testuali o gli stessi margini della pagina.

Tale fascia avrà sempre la dimensione pari all'altezza (H) del gruppo dei loghi.

Il rispetto delle proporzioni di quest'area è una condizione necessaria per garantire la leggibilità, l'equilibrio e la riconoscibilità del gruppo dei loghi in qualunque tipo di applicazione.

Arete di rispetto



Dimensioni e leggibilità

La dimensione minima al di sotto della quale è sconsigliato scendere è per la versione estesa di **1 cm** di altezza per i supporti cartacei e di **20 px** di altezza per quelli digitali, per la versione quadrata di **1,5 cm** di altezza per i supporti cartacei e di **30 px** di altezza per quelli digitali.

Dimensioni minime



Declinazioni cromatiche

In base agli ambiti di utilizzo e alle diverse tecniche di stampa sono previste sei principali tipologie di declinazioni; **positivo a colori (a); positivo in B/N (b); negativo a colori (c); negativo in B/N (d).**

Di regola, la barra loghi è riprodotta nei suoi colori di base nelle applicazioni su sfondo bianco o su sfondi chiari a tinte piatte. È possibile riprodurre la barra loghi su sfondi scuri nella sua versione al negativo. In ogni caso su sfondi elaborati (es. immagini) o su tinte piatte, è necessario utilizzare sempre la versione che garantisca la maggiore leggibilità di tutti gli elementi.

Varianti cromatiche



Esempi di errato utilizzo

Il gruppo dei loghi può essere solo ingrandito o rimpicciolito mantenendo le proporzioni precedentemente descritte nel rispetto delle regole di impaginazione. Non è in alcun modo modificabile per esigenze grafiche.

In questa pagina vengono indicati alcuni casi di utilizzo non corretto del gruppo dei loghi relativamente alla proporzione tra gli elementi, ai colori e alle sue applicazioni.

Esempi di errato utilizzo

Non è possibile cambiare i colori

Non è possibile applicare effetti al gruppo dei loghi

Non è possibile cambiare font

Non è possibile cambiare le proporzioni o la disposizione dei singoli loghi

Non è possibile alterare le proporzioni

Non è possibile ruotare il gruppo dei loghi

Non è possibile applicare il gruppo dei loghi su fondi che ne compromettono la leggibilità

Misure di informazione e comunicazione a carico dei beneficiari

Tutte le azioni di informazione e comunicazione (come pubblicazioni, pieghevoli materiali informativi, poster, pagine pubblicitarie, comunicati, sito internet etc.) a cura del beneficiario dovranno dare piena visibilità al sostegno finanziario ricevuto, riportando su tutti i materiali ufficiali:

- a) il gruppo dei loghi istituzionali, così come indicato a pag. 4;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione (es. Progetto realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

Sito web e social media

Tutti i beneficiari devono inserire nel proprio sito web, ove tale esista – o in quello del progetto – e sui social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione del progetto finanziato, evidenziando le finalità e i risultati attesi. Sul sito web devono essere presenti i loghi del Programma, ovvero Coesione Italia 2021-2027 Sicilia, UE, Stato e Regione Siciliana. Questo obbligo è indipendente dal costo totale del progetto.

Documenti e materiali per la comunicazione

In tutti i documenti e i materiali per la comunicazione relativi al progetto finanziato, destinati sia al pubblico sia ai partecipanti al progetto, deve essere inserita una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione Europea e il gruppo loghi sopra indicato:

Il progetto <nome progetto> è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Siciliana.

È possibile inserire anche altri loghi – beneficiario, partner, ecc. – nella parte bassa del documento/materiale, con dimensioni uguali o inferiori a quelle dei loghi sopra indicati.

Poster o display elettronico

Nel caso in cui:

- **il progetto finanziato ha un costo totale minore o uguale a 500.000 euro**
- **il progetto finanziato ha un costo totale maggiore a 500.000 euro ma non riguarda investimenti infrastrutturali o acquisto di materiali o attrezzature**

I beneficiari sono tenuti a esporre in un luogo ben visibile al pubblico, come per esempio l'area di ingresso di un edificio, almeno un **poster in formato A3 o superiore** che descriva brevemente il progetto, le finalità e i risultati. In alternativa è possibile esporre un **display elettronico**, in formato A3 o superiore, che riporti le stesse informazioni.

Si riportano qui di seguito, a titolo di esempio, le informazioni da inserire nel poster o nel display:

- **Titolo del progetto** che deve essere sintetico, significativo e chiaro per il pubblico. È preferibile non utilizzare acronimi, che sono difficilmente comprensibili da chi non è addetto ai lavori.
- **Gruppo loghi istituzionali.** È possibile anche inserire il logo del beneficiario che non deve mai superare le dimensioni degli altri loghi istituzionali.
- Breve **descrizione del progetto**, che non deve mai superare i 500 caratteri e deve evidenziare, con un linguaggio comprensibile a tutti, le finalità del progetto.
- **Immagine.** Al fine di rendere maggiormente accattivante il poster, è possibile anche inserire un'immagine rappresentativa del progetto. Essa, nel caso in cui venga utilizzata, deve essere in formato jpg o png e avere una risoluzione minima di 300 dpi in modo da garantire un buon risultato di stampa. Naturalmente bisogna fare attenzione al copyright, citando il nome dell'autore dell'immagine o di chi detiene i diritti d'autore.
- **Link sito web**, in modo da permettere un approfondimento sul progetto a chi lo desidera.

Il poster dovrà essere stampato su supporti resistenti all'eventuale esposizione in aree esterne come, per esempio:

- Forex (PVC espanso) di 5 o 10 mm di spessore in base alle dimensioni del cartello. Trattamento per esterni.
- Polipropilene (PVC alveolare calettato) di 10mm di spessore. Trattamento per esterni.

- Telo o striscione in PVC o tessuto di peso e spessore adeguati con orlo, saldatura o borchitura perimetrale per l'ancoraggio a struttura di cantiere esistente. Trattamento per esterni.

Poster o display (*dimensione minima A3*) orizzontale e verticale con o senza foto



Cartellone e targa permanente

Nel caso in cui:

- Il progetto finanziato ha un costo totale superiore a 500.000 euro e riguarda investimenti infrastrutturali o acquisto di macchinari e attrezzature

DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Cartellone

I beneficiari, **non appena inizia l'attuazione materiale delle operazioni** che comportano investimenti infrastrutturali e l'apertura di un cantiere, sono tenuti a esporre un **cartellone** ben visibile, di dimensioni mai inferiori a 100x150 cm, che evidenzia il sostegno ricevuto dall'UE e che riporti le principali informazioni sul progetto.

Si riportano qui di seguito, a titolo di esempio, le informazioni da inserire nel **cartellone**:

- **Titolo del progetto** che deve essere sintetico, significativo e chiaro per il pubblico. È preferibile non utilizzare acronimi, che sono difficilmente comprensibili da chi non è addetto ai lavori.
- **Obiettivo dell'operazione**
- **Importo dell'intervento**
- **Data inizio lavori**
- **Data prevista fine lavori**
- **Gruppo loghi istituzionali.** È possibile anche inserire il logo del beneficiario che non deve mai superare le dimensioni degli altri loghi istituzionali
- Breve **descrizione del progetto**, che non deve mai superare i 500 caratteri e deve evidenziare, con un linguaggio comprensibile a tutti, le finalità del progetto.
- **Immagine.** Al fine di rendere maggiormente accattivante il poster, è possibile anche inserire un'immagine rappresentativa del progetto. Essa, nel caso in cui venga utilizzata, deve essere in formato jpg o png e avere una risoluzione minima di 150 dpi in modo da garantire un buon risultato di stampa. Naturalmente bisogna fare attenzione al copyright, citando il nome dell'autore dell'immagine o di chi detiene i diritti d'autore.
- **Link sito web**, in modo da permettere un approfondimento sul progetto a chi lo desidera.

Cartellone (dimensione minima 100x150 cm) orizzontale e verticale con o senza foto



A conclusione dei lavori

Targa

A completamento dei lavori oppure quando vengono installate le attrezzature e i macchinari, il cartellone dovrà essere sostituito con una **targa permanente** nel luogo in cui il progetto è stato realizzato. Tale targa dovrà essere visibile e ben proporzionata alle caratteristiche dell'opera. In ogni caso le **dimensioni della targa non possono essere inferiori a un formato A4**.

Si riportano qui di seguito, a titolo di esempio, le informazioni da inserire nel **cartellone**:

- **Titolo del progetto** che deve essere sintetico, significativo e chiaro per il pubblico. È preferibile non utilizzare acronimi, che sono difficilmente comprensibili da chi non è addetto ai lavori.
- **Gruppo loghi istituzionali**. È possibile anche inserire il logo del beneficiario che non deve mai superare le dimensioni degli altri loghi istituzionali
- Breve **descrizione del progetto**, che non deve mai superare i 500 caratteri e deve evidenziare, con un linguaggio comprensibile a tutti, le finalità del progetto.
- **Link sito web**, in modo da permettere un approfondimento sul progetto a chi lo desidera.

Targa (dimensione minima A4) orizzontale e verticale



I materiali saranno stampati su supporti resistenti e durevoli come, per esempio:

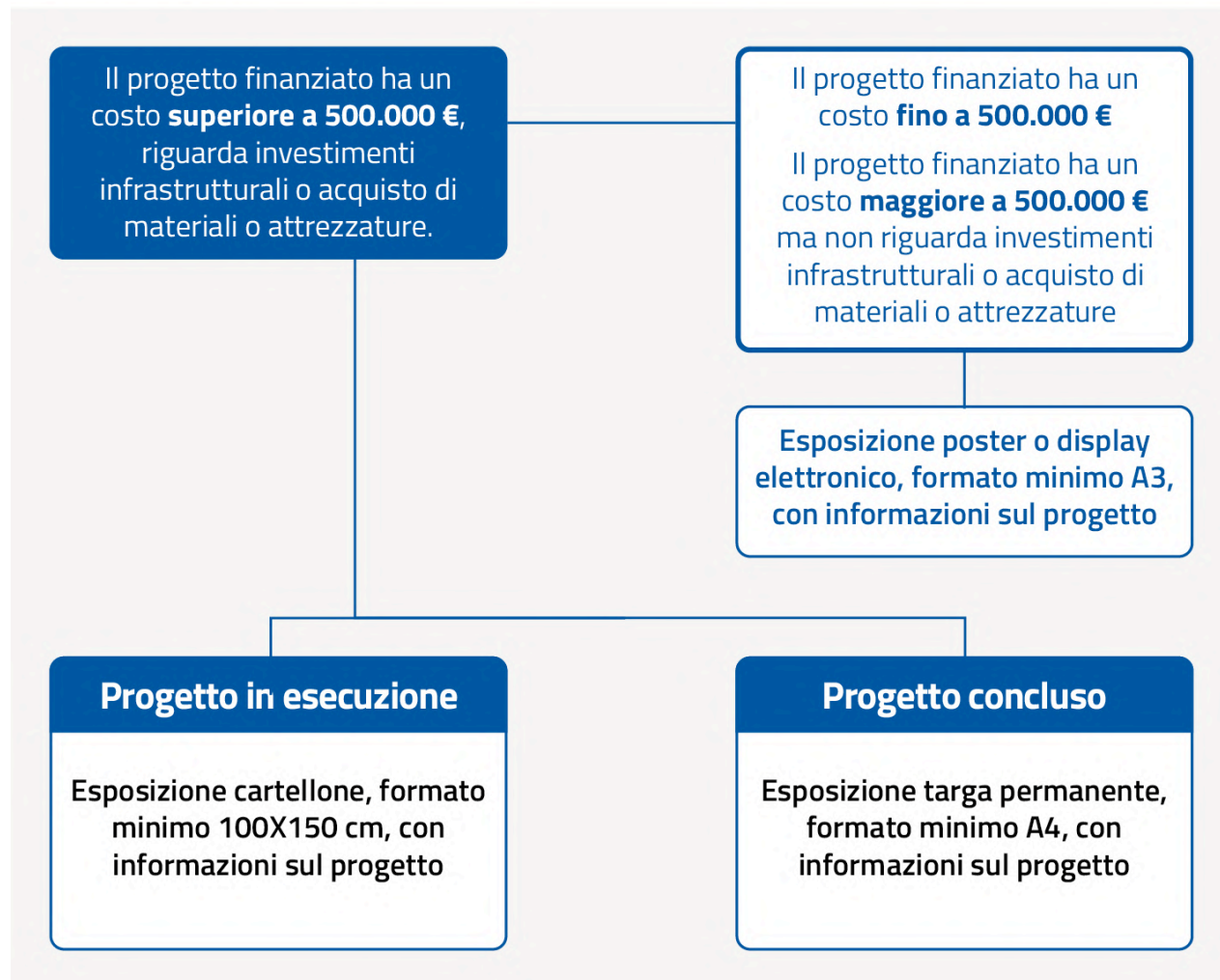
Per le targhe permanenti: Plexiglass di 5 o 10 mm di spessore in base alle dimensioni, finitura bianco coprente completo, trattamento per esterni e tasselli distanziatori (color argento satinato).

Per i cartelloni permanenti: Forex (PVC espanso) di 5 o 10 mm di spessore in base alle dimensioni del cartello. Trattamento per esterni.

Cartelloni e targhe devono essere mantenuti per il periodo di tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura, o la costruzione in questione esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati. Questa disposizione non si applica qualora il sostegno sia destinato all'acquisto di beni immateriali.

Qualora nello stesso sito siano attuate **varie operazioni** con il sostegno dello stesso o di diversi strumenti di finanziamento, o se sono previsti ulteriori finanziamenti per la stessa operazione in una data successiva, si deve esporre un'**unica targa** o un **unico cartellone** aggiornato, descrittivo di tutte le attività finanziate.

Infografica riepilogativa



Operazioni di importanza strategica e operazioni con un costo superiore a 10.000.000 euro

Il Regolamento (UE) 2021/1060 (articolo 2, comma 1, n. 5) definisce **Operazioni di Importanza Strategica (OIS)** quelle che **forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma** e che, per questa ragione, sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione. L'Appendice 3 del PR FESR SICILIA 2021-2027 ne individua cinque:

PRIORITÀ 1 – OS1.1

Sostegno alle infrastrutture di ricerca

Risorse indicative complessive: 42 M€

PRIORITÀ 2 - OS 2.5

Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato

Risorse indicative complessive: 85 M€

PRIORITÀ 3 – OS 3.2

Interventi per il miglioramento dell'accessibilità alle aree interne

Risorse indicative complessive: 183 M€

PRIORITÀ 5 - OS 4.6

Rivitalizzazione dei luoghi della cultura e degli spazi pubblici per l'inclusione e l'innovazione sociale

Risorse indicative complessive: 5 M€

PRIORITÀ 6 - OS 5.1/2

Preparazione delle strategie territoriali, Percorso di definizione delle strategie per le 9 FUA per le 11 AI

Risorse indicative complessive: 5,7 M€

L'articolo 50, paragrafo 1 lettera e) del Regolamento dispone che è **responsabilità dei beneficiari** e degli organismi che attuano gli strumenti finanziari **organizzare**, per ogni Operazione di Importanza Strategica, **un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, coinvolgendo altresì in tempo utile la Commissione europea e l'autorità di gestione responsabile**.

L'**obiettivo** è fare leva sul potenziale comunicativo dei progetti emblematici per garantire una maggiore visibilità del sostegno dato dall'UE, con il fine ultimo di fare comprendere ai cittadini il ruolo dell'UE nello sviluppo dei territori, accrescendo la consapevolezza dei benefici prodotti dal (PR) FESR SICILIA 2021-2027. L'evento o l'attività di comunicazione dovrebbero quindi servire come opportunità per **rendere visibile al pubblico il lavoro del progetto, mostrare i cambiamenti positivi per il paese e la regione** e l'importanza del progetto stesso in relazione all'obiettivo specifico del programma.

Le disposizioni sulle OIS si applicano anche agli **interventi non classificati di importanza strategica ma il cui costo totale supera i 10 milioni di euro** (ad eccezione delle operazioni di Assistenza Tecnica) e ad altri interventi specificamente individuati¹, indipendentemente dalla dimensione finanziaria, in ragione della loro capacità di impatto sul territorio, tale da portare un contributo significativo agli obiettivi del Programma.

Considerato il fatto che in Italia le operazioni di importanza strategica e le operazioni il cui costo supera i 10 milioni di euro a livello nazionale vengono completamente equiparate, il confronto interno alla Rete nazionale dei comunicatori INFORM ITA ha portato a indicare il termine di **Progetti Europa 27** per la comunicazione pubblica di queste operazioni e per l'organizzazione di eventi e iniziative.

Possibili forme e approcci di comunicazione: esempi

L'evento o attività di comunicazione può assumere molte forme². A titolo esemplificativo:

- campagne di comunicazione;
- eventi di inaugurazione o chiusura;
- conferenze stampa o visite di giornalisti ai progetti;
- incontri per mostrare i risultati alla cittadinanza (tour guidati, visite a laboratori o infrastrutture);

¹ In questo caso, occorre un provvedimento dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di gestione che ne stabilisca la rilevanza, rendendo così ammissibile la spesa per le relative attività di comunicazione.

² Commissione Europea, "Communicating Operations of Strategic Importance in 2021-2027 – A practical toolbox".

- iniziative specifiche che offrano un'esperienza di progetto unica (mostre, performance teatrali, eventi di storytelling).

Nell'organizzare l'evento o l'attività, **i beneficiari dovrebbero basarsi su approcci di comunicazione che funzionino bene nell'area interessata e adattarli al progetto specifico in questione.** Per una maggiore risonanza possono essere prese in considerazione **alcune pratiche:**

- adottare un approccio a 360 gradi alla comunicazione che tenga in considerazione differenti canali e strumenti (eventi, social, web etc.);
- cercare di raggiungere non solo il pubblico del progetto ma anche una platea più ampia solitamente non a conoscenza dei progetti UE;
- considerare essenziali i social media prima, durante e dopo l'evento o l'attività, con l'uso di piattaforme diverse e di contenuti multimediali (video, podcast o altri materiali audiovisivi).

Il coinvolgimento dell'Autorità di Gestione

Dalle linee guida nazionali emanate nel novembre 2023 dal NUVAP³ si evince che è responsabilità del beneficiario non solo assicurare la realizzazione dell'evento o dell'attività di comunicazione prevista dal Regolamento ma anche **fornire informazioni costantemente aggiornate all'Autorità di Gestione** per la loro pubblicazione nell'area web dedicata.

Più in generale, il sostegno delle autorità di gestione ai beneficiari nella comunicazione è un metodo collaudato ed efficace, in particolare, per supportare azioni comunicative dedicate e amplificare i messaggi. **Per supportare la comunicazione** delle operazioni di importanza strategica **le autorità di gestione e i centri di responsabilità possono**, fra l'altro:

- suggerire eventi o attività su misura in base alle esperienze precedenti;
- organizzare webinar e corsi di formazione per i beneficiari;
- supportare i beneficiari nelle relazioni con i media e collaborare nella comunicazione, per esempio con la produzione di video di progetto, podcast o altri materiali audiovisivi;
- presentare operazioni di rilevanza strategica sui portali dei singoli siti e sui siti dei programmi;
- moltiplicare i messaggi e favorire la cooperazione con nuovi attori attraverso le reti nazionali.

I materiali di comunicazione connessi all'evento o all'attività di comunicazione dovranno essere trasmessi, laddove richiesti, senza alcuna restrizione di diritti e licenze d'uso per possibili ulteriori azioni di comunicazione da parte della Commissione europea o del Responsabile unico nazionale.

Le autorità di gestione, oltre al compito di selezionare le Operazioni di Importanza Strategica ai sensi dell'art. 73 del Regolamento generale, hanno quello di assicurarne la massima visibilità anche fungendo, per il tramite dei responsabili della comunicazione dei singoli Programmi, da elemento connettore verso il responsabile unico nazionale delle informazioni disponibili presso organismi Intermedi e i beneficiari, nonché vigilando e trasferendo verso questi i relativi obblighi di comunicazione e visibilità.

Il tutto si inquadra in un flusso di comunicazione a cascata definito secondo un modello di piramide rovesciata. L'obiettivo è favorire una comunicazione condivisa a tutti i livelli, dal beneficiario fino alla Commissione europea. Per questo motivo, le comunicazioni di cui all'art. 50 paragrafo 1 lettera e) dovranno avvenire tramite il modulo

³ Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione – Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "LG-COM OIS 1.0 Novembre 2023"

“Visibilità, trasparenza e comunicazione di SFC2021”, anche laddove siano state date comunicazioni per le vie brevi attraverso il *desk officer* di Programma.

Spese di comunicazione

Le spese relative alle attività di comunicazione delle Operazioni di Importanza Strategica e degli interventi con un costo superiore ai 10 milioni di euro sono incluse nel quadro economico dell'operazione stessa e possono essere finanziate a valere sulla relativa azione di finanziamento per il beneficiario **nel limite massimo del 3%**, tenendo comunque conto della dimensione finanziaria del progetto, al fine di riservare alle attività di comunicazione importi congrui e non eccessivi rispetto alla disponibilità finanziaria.